

AVV. MARIO CONTE
Via Talete n. 5 - E B O L I
Tel-fax 0828 601284 601840
avvmarioconte@pec.ordineforense.salerno.it

TRIBUNALE DI SALERNO
- sezione fallimentare -

Concordato Preventivo "in Continuità"

TEMA s.r.l.

Via L. Sturzo, 11 84025 Eboli (SA)

**Ricorso ex artt. 161 e 186 bis L. F. di concordato preventivo con la
proposta e piano concordatario e relativi allegati**

La società **Tema s.r.l.**, con sede in Eboli alla via L. Sturzo, 11, (P.IVA 04992270654) numero di iscrizione al registro imprese (04992270654), in persona del suo legale rappresentante, sig. _____, nato a _____ il _____ e residente in Eboli _____, alla via L. Sturzo n. 9 (C.F. _____), all'uopo autorizzato al presente atto ai sensi dell'art. 152 l.f. ed art 161 comma 6 l.f., elett.te dom.ta presso lo studio dell'avv. Mario Conte (CNT MRA 61L10H703B), in Eboli alla via Talete n. 5 , dal quale è rappresentata e difesa ,in virtù di procura in calce rilasciata su foglio separato, da cui è stata estratta anche copia informatica per immagine, inserita nella busta telematica contenente il presente atto. (Per le comunicazioni della cancelleria si indica il numero di fax 0828 -601840 ed indirizzo di posta elettronica certificata avvmarioconte@pec.ordineforense.salerno.it)

Premesso che

- con delibera ex art. 152 l. fall. , per notar dott. Stefano Campanella del 5.2.2019 rep. 29410 racc. 11920, registrata in data 7.2.2019 presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Eboli al n. 867 serie 1 T, la Società istante ha deliberato

- di presentare la domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo (*cfr. doc. all.1*) ;
- in già data 21.03.2019 ha presentato al Tribunale di Salerno domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale ex artt. 161 comma 6 e 186-bis L.F., riservandosi di presentare la proposta, il piano e la documentazione di cui all'art. 161, commi 2 e 3, L.F. entro il termine fissato dal Giudice ;
 - con provvedimento ex art. 161 l. fall del 10.04.2019, veniva aperta la fase di pre-concordato con la nomina del Giudice delegato dott. Roberto Ricciardi e del commissario giudiziale, dott. Luigi Lamberti, concedendo alla società termine sino al 10.6.2019 per la presentazione della proposta, del piano e della documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art.161 l. fall. ;
 - con decreto del 16.07.2019, il Tribunale dichiarava l'apertura della procedura di concordato preventivo rubricata al n. 11/2019, fissando la data per l'adunanza dei creditori al 24.10.2019 poi differita al 14.11.2019 su richiesta del commissario Giudiziale (*cfr doc. all. 2*) ;
 - in data 27 settembre 2019 veniva comunicato allo scrivente avvocato l'avviso di deposito della Relazione del Commissario Giudiziale con la quale riteneva necessario procedere ad una integrazione del Piano Concordatario presentato, (ex art. 162, comma 1 L.F.) che recepisce le osservazioni riportate nella suddetta relazione;
 - la Tema s.r.l., immediatamente, il 28.9.2019, presentava istanza al G.D. per la concessione di un breve termine al fine di fugare i dubbi del Commissario giudiziale **dichiarando già in detta istanza di rendersi disponibile ad apportare le rettifiche al piano secondo le indicazioni suggerite dallo stesso Commissario Giudiziale** (*cfr. doc. all. 3*) ;

- con decreto del 22.10.2019, comunicato il successivo 23 ottobre, il Tribunale revocava l'apertura del concordato preventivo, ai sensi degli artt. 163 ultimo comma e 173 l.f., fissando l'udienza del 9.12.2019 per la prosecuzione della procedura pre-fallimentare, senza introdurre il procedimento ex art. 15 L.F. ;
- la Società ha diritto di accedere alla procedura di concordato preventivo, sussistendo i presupposti di cui al novellato art. 160 L.F. formulando una nuova proposta e un nuovo piano concordatario;
- ricorre il presupposto soggettivo, essendo la deducente imprenditore commerciale;
- la società possiede i requisiti dimensionali ex art. 1 l. fall. come da bilanci relativi agli esercizi 2016, 2017 e 2018 e situazione aggiornata l 15.11.2019 che si producono (***cfr. doc. all. 4 e 5***);
- la Società si trova nell'incapacità di far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni, per cui è indubbio che ricorre il requisito oggettivo per l'ammissione alla procedura *de qua*;

tanto premesso

la **TEMA SRL**, in persona del legale rappresentante pro tempore Geom.

, ut supra rappresentata e difesa, ritenendo che sussistano le condizioni previste dalla legge, con il presente ricorso formula proposta **di concordato preventivo in continuità**, unitamente al **piano per attuarla**, con descrizione analitica delle modalità e dei tempi di adempimento della proposta, il tutto supportato dalla **documentazione** di legge, in separati allegati, come di seguito esplicitato.

1. LA SOCIETA'

1.1. Cenni storici

Con atto del 05.01.2012 repertorio n. 22204 a rogito dott. Gustavo Trotta e Stefano Campanella notai in Eboli (SA), veniva costituita la società TEMA S.r.l., con sede in Eboli, con il capitale sociale di € 10.000,00 = (€ diecimila/00) e con durata fissata al 31.12.2050.

La società Tema s.r.l. (P.IVA 04992270654), ha sede in Eboli alla via L. Sturzo, 11, è iscritta al REA al n. SA - 411057 ed al Registro delle Imprese di Salerno al n. 04992270654 dal 31.01.12.

La durata della Società è stabilita fino al 31.12.2050 e il 31 dicembre di ogni anno si registra la chiusura degli esercizi sociali.

Alla data odierna la gestione sociale è attribuita ad un Amministratore Unico nominato in carica dal 17.12.2018 nella persona del signor _____ nato a _____ il _____ e residente in Eboli, alla via L. Sturzo n. 9 (C.F. _____)

Allo stesso, che ricopre anche la carica di Direttore Tecnico sono stati attribuiti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, eccezion fatta per i poteri che la legge attribuisce direttamente ai soci.

1.2. Notizie della società

La società istante ha quale oggetto sociale l'acquisizione di commesse pubbliche, sia nel settore delle costruzioni che non, mediante partecipazione ad appalti sia pubblici che privati, opera nel settore delle costruzioni, manutenzioni e ristrutturazioni e specificatamente: OG6 – condotte idriche e fognarie; OG12 - messa in sicurezza impianti smaltimento rifiuti -; OG3 – strade, autostrade, ferrovie -; OS10 - Segnaletica stradale-;

In data 10.04.2012 è stato acquisito il Certificato di Conformità alla norma ISO 9001:2008 n. Q-1207-12 rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

In data 30.04.12 è stata acquisita l'Attestazione SOA n. 7018/45/00 rilasciata dall'ente Ente di attestazione SOA QUADRIFOGLIO S.p.A.

In data 11.02.2017 è stata acquisita con certificato n. E 448 la certificazione ISO 14001:2015

In data 11.02.2017 è stata acquisita con certificato n. O 235 la certificazione OHSAS 18001:2017

In data 22.06.2017, è stata rinnovata l'attestazione SOA n. 4278/63/01 con scadenza 21.06.2022,

In data 04.12.2018 il socio _____ ha ceduto le proprie quote alla _____

In data 17.12.2018 è stato nominato Amministratore Unico e Direttore Tecnico il geom. _____ nato a _____ il _____ e residente in Eboli, alla via L. Sturzo n. 9 (C.F. _____).

In data 30.01.2019 è stata rilasciata dalla SOA CONSULT S.p.A. l'aggiornamento dell'attestazione SOA n. 6197/63/01 valida fino al 21.06.2022.

1.3. Compagine societaria

La società con capitale sociale € 10.000,00 è composta da n. 2 soci:

- Socio al 70%: _____ (C.F. _____)
- Socio al 30%: _____ (C.F. _____)

1.4. Descrizione dell'attività esercitata

La società è strutturata per la partecipazione alle gare fino alla gestione delle commesse occupandosi della progettazione, dell'approvvigionamento e posa dei materiali, dell'assistenza tecnica di cantiere, fino al collaudo dei lavori stessi.

Ha quale oggetto sociale l'acquisizione di commesse pubbliche, sia nel settore delle costruzioni che non, mediante partecipazione ad appalti sia pubblici che privati, opera nel settore delle costruzioni, manutenzioni e ristrutturazioni.

In questi anni di attività la società ha lavorato su tutto il territorio nazionale facendo apprezzare la qualità e professionalità dei propri tecnici e delle maestranze, che caratterizzano la filosofia dell'azienda e degli uomini che vi lavorano ed hanno permesso alla società di ottenere le Certificazioni SOA, ISO 9001:2008, ISO 14001:2015, OHSAS 18001:2017

La società Tema S.r.l. è stata fondata nel 2012 con l'obiettivo di operare nel settore delle commesse pubbliche.

A tal fine nell'anno 2012 la società ha preso in fitto dalla Costruzioni il ramo d'azienda costruzioni in uno con diverse commesse pubbliche ed i requisiti necessari per la qualificazione SOA.

Nel 2016 la Tema s.r.l. ha acquistato il ramo d'azienda della Costruzioni

La Tema per l'esercizio delle proprie attività oggi è titolare di Attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici, c.d. SOA n. 6197/63/01 rilasciata in data 30.01.2019 con scadenza 21.06.2022 per le seguenti categorie e classifiche di qualificazione:

- Categoria: OG12 - Classificazione: IV BIS - fino a € 3.500.000
- Categoria: OG3 - Classificazione: III BIS - fino a €1.500.000
- Categoria: OG6 - Classificazione: IV - fino a € 2.582.000
- Categoria: OS10 - Classificazione: II - fino a € 516.000

La società si occupa, prevalentemente di commesse pubbliche sia nel settore delle costruzioni che non, mediante partecipazione ad appalti .

2. CAUSE DELLA CRISI

La Società versa in stato di crisi, in conseguenza di molteplici fattori che si sono formati nel corso dell'anno 2018.

Uno dei fattori scatenanti è da rinvenire nell'acquisizione dell'appalto con Herambiente S.p.A. per l'importo di **€ 2.046.413,82**.

Infatti per l'acquisizione di tale appalto, di importo superiore alla media delle aggiudicazioni della Tema s.r.l., è stato praticato un ribasso sui prezzi, che ha ridotto minimo il margine di operatività.

I ritardi nell'andamento dell'appalto hanno eroso i già minimi margini di utile e causato ingenti perdite.

Le disastrose condizioni meteorologiche verificatesi nell'ultimo anno hanno generato il blocco di qualsiasi attività di posa dei materiali sul cantiere di S'Agata Bolognese, nel frattempo approvvigionati, che non hanno consentito di realizzare le opere nei tempi concordati.

Il notevole aggravio dei costi della manodopera, l'impossibilità a raggiungere la quota lavori per la maturazione dei S.A.L., necessari per generare liquidità per far fronte agli impegni assunti, ha reso l'indebitamento della società insostenibile.

Infatti l'economicità del contratto si fondava sulla previsione di tempi estremamente veloci per la realizzazione dell'opera, tenuto conto che l'incidenza del costo dei materiali avrebbe consentito il raggiungimento dell'importo minimo per la maturazione del credito in tempi rapidi e, comunque, entro i termini pattuiti con i fornitori per il pagamento dei materiali.

I ritardi maturati nel pagamento dei fornitori ha di fatto bloccato gli approvvigionamenti e il prosieguo delle opere.

Se si considera che per la gestione dei suddetti appalti la società si è dotata di un parco mezzi adeguato, incrementando la struttura operativa con un notevole incremento dell'esposizione finanziaria.

Contestualmente si è registrato:

- a. Il deterioramento del contesto operativo e l'aggravarsi della crisi del settore dei pubblici appalti, che non ha consentito alla società di reperire liquidità sul mercato finanziario per il completo adempimento dei contratti di appalto acquisiti.
- b. L'aumento dell'indebitamento verso i fornitori, nell'anno 2018, per l'acquisto delle attrezzature e delle materie prime necessarie alla realizzazione del contratto stipulato con Herambiente S.p.A.
- c. Le disastrose condizioni meteorologiche verificatesi nell'ultimo anno, che hanno generato il blocco di qualsiasi attività di posa dei materiali nel frattempo approvvigionati sul cantiere di S'Agata Bolognese, con notevoli ritardi nella realizzazione delle opere e nei pagamenti ai fornitori che hanno bloccato le forniture.

A fronte di questa rigidità sia operativa che finanziaria della struttura, nell'arco del 2018, la società ha subito una brusca contrazione dovuta ad un consistente scostamento in negativo delle aspettative di lavoro rispetto agli investimenti effettuati.

Lo squilibrio finanziario creatosi rende oggi di fatto il debito della società insostenibile senza una sua adeguata ristrutturazione che si ritiene poter conseguire attraverso il concordato.

3. CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI

Alla data della presentazione del concordato con riserva n. 11/2019, ammesso e successivamente revocato, erano in corso n. 07 contratti regolati dal Codice degli Appalti.

I fatti salienti relativi ai suddetti contratti sono:

1. Per il Contratto di appalto n. 1770001648 tra Herambiente S.p.A. e Tema s.r.l., del 07.08.2017 dell'importo di € **2.046.413,82** di cui sono stati

- eseguiti e contabilizzati lavori per € 872.611,52 pari al 42,64%; **L'ente non ha richiesto alcuna risoluzione contrattuale.**
2. Per il Contratto di appalto n. 1770102021 tra Herambiente S.p.A. e Tema s.r.l. del 26.09.2017 dell'importo di € 816.829,71, di cui sono stati eseguiti lavori per l'importo di € 816.829,71, **L'ente non ha richiesto alcuna risoluzione.**
 3. Per il Contratto di appalto Rep. 702 tra il Comune di San Rufo e la Tema s.r.l. del 07.10.2015 dell'importo di € 486.823,10, di cui sono stati eseguiti lavori per € 309.869,01 pari al 63,65%. **L'ente non ha richiesto alcuna risoluzione contrattuale.**
 4. Contratto di appalto n. 1870000778 tra Marche Multiservizi S.p.A. e Tema s.r.l. del 14.03.2018 per l'importo di € 666.939,94 di cui sono stati eseguiti lavori per € 214.256,84 pari al 32,13%, con nota del 01.04.2019 l'ente ha comunicato l'avvio della procedura di risoluzione contrattuale con determina n.83/2019 del 09.07.2019, **successiva al decreto di ammissione al concordato con riserva.**
 5. Il Contratto di appalto Rep. 341 tra il Comune di Bucciano e la Tema s.r.l. del 01.03.2016 dell'importo di € 690.526,63, di cui sono stati eseguiti lavori per € 653.195,69 pari al 94,58%, L'ente ha comunicato l'avvio di risoluzione del contratto in data 13.06.2019 con nota Prt.G.2637/2019-U **successiva al decreto di ammissione al concordato con riserva.**
 6. Contratto di appalto Rep. 37682 tra il Comune di Bari e la Tema s.r.l. del 3.04.2017 dell'importo di € 555.508,05, di cui risultano eseguiti lavori per € 246.991,68 pari al 44,46%, l'ente ha disposto la risoluzione contrattuale con determina dirigenziale n. 2019/160/00534 dello 01.04.2019 **successiva alla domanda di ammissione al concordato con riserva.**

7. Contratto di appalto Rep. 703 tra il Comune di San Rufo e la Tema s.r.l. del 18.11.2015 dell'importo di **€ 205 604,51**, di cui risultano eseguiti lavori per **€ 150 809,91** pari al 73,35%, l'ente con Delibera n. 28 del 6.03.2019 ha comunicato l'avvio di risoluzione del contratto.

Per i primi tre contratti, per i quali gli Enti hanno inteso non avviare la risoluzione, ci si riserva all'esito della avvenuta omologazione del presente concordato di verificare e concordare con la controparte le soluzioni da adottare, precisando che nel caso di Herambiente S.p.A., si potrà cedere il magazzino per il cantiere di S. Agata, mentre per il cantiere di Zocca va portato a compimento il collaudo in modo da consentire l'incasso delle somme residue.

Relativamente ai restanti n. 04 contratti, tranne che per San Rufo, la risoluzione è avvenuta prima dell'apertura del primo concordato con riserva, per cui va verificata la validità di tale provvedimento.

In via prudenziale, nonostante si ritiene che nessuna penalità potrà essere applicata, tranne un esiguo importo per il contratto con San Rufo, si è provveduto ad accantonare a fondo rischio l'importo di **€ 100.000,00** per eventuali penali.

4. DIMENSIONI AZIENDALI

4.1. Bilanci

Al fine di analizzare l'evoluzione dimensionale della TEMA S.R.L., si riportano i bilanci relativi agli anni 2016 - 2017 - 2018, esposti nelle due componenti fondamentali (situazione patrimoniale e conto economico) riclassificate.

Stato patrimoniale attivo

Descrizione del conto	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	15/11/2019
Stato patrimoniale attivo	1 409 356,00	1 653 080,00	1 919 029,00	1 259 243,19
B) IMMOBILIZZAZIONI	102 535,00	202 549,00	178 709,00	174 115,14
I) immobilizzazioni immateriali	0,00	2 485,00	2 130,00	2 041,25

Immobilizzazioni	0,00	2 485,00	2 130,00	2 041,25
7) Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	2 485,00	2 130,00	2 041,25
a) Indennità per il TFR				
b) Diritti reali di godimento su quote				
c) Spese incrementative su beni di terzi				
d) Altri costi pluriennali		2 485,00	2 130,00	2 041,25
II) Immobilizzazioni materiali	102 418,00	198 561,00	174 179,00	122 073,89
immobilizzazioni	102 418,00	198 561,00	174 179,00	122 073,89
2) Impianti e macchinari	9 569,00	8 722,00	7 211,00	3 861,08
a) Impianti				
b) Macchinari	9 569,00	8 722,00	7 211,00	3 861,08
3) Attrezzature industriali e commerciali	15 260,00	21 902,00	922,00	1 735,54
a) Attrezzature	15 260,00	21 902,00	922,00	1 735,54
1) Attrezzature di officina				
2) Equipaggiamenti e ricambi				
3) Attrezzature commerciali				
4) Attrezzature per mensa				
5) Altre ...	15 260,00	21 902,00	922,00	1 735,54
4) Altri beni	77 589,00	167 937,00	166 046,00	116 477,27
c) Automezzi	77 589,00	167 937,00	166 046,00	116 477,27
1) Autovetture				
2) Autocarri				
3) Mezzi di trasporto interni				
4) Altri ...	77 589,00	167 937,00	166 046,00	116 477,27
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Immobilizzazioni materiali in corso				
b) Acconti a fornitori				
III) Immobilizzazioni finanziarie	117,00	1 503,00	2 400,00	50 000,00
2) Crediti	117,00	1 503,00	2 400,00	50 000,00
d) Verso altri	117,00	1 503,00	2 400,00	50 000,00
1) Entro 12 mesi	117,00	1 503,00	2 400,00	50 000,00
a) Crediti verso altri				
c) Anticipo TFR				
d) Depositi cauzionali in denaro	117,00	1 503,00	2 400,00	50 000,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1 292 199,00	1 428 354,00	1 724 356,00	1 068 848,98
I) Rimanenze	142 680,00	198 350,00	923 157,00	365 409,40
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	62 680,00	78 350,00	219 373,00	181 934,00
a) Materie di produzione	62 680,00	78 350,00	219 373,00	181 934,00
b) Materie sussidiarie				
c) Materiali di consumo				
d) Materiali di manutenzione				
2) Prodotti in corso di lavorazione	80 000,00	120 000,00	703 784,00	0,00
a) Prodotti in corso di lavorazione	80 000,00	120 000,00	703 784,00	
b) Semilavorati				
4) Prodotti finiti e merci	0,00	0,00	0,00	183 475,40
a) Prodotti finiti				183 475,40
b) Merci destinate alla vendita				
II) Crediti	1 106 722,00	697 547,00	797 449,00	703 241,39
Entro 12 mesi	1 106 722,00	697 547,00	797 449,00	703 241,39

Oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00	0,00
1) Verso clienti	969 219,00	645 190,00	709 228,00	626 471,96
1) Esigibili entro 12 mesi	969 219,00	645 190,00	709 228,00	626 471,96
a) Crediti documentati da fatture	590 921,00	553 327,00	644 045,00	626 471,96
h) Altri crediti ...				
i) Fatture da emettere	378 298,00	91 863,00	65 183,00	
4 bis) Per crediti tributari	111 364,00	26 171,00	52 965,00	6 174,09
1) Esigibili entro 12 mesi	111 364,00	26 171,00	52 965,00	6 174,09
a) Crediti verso l'Erario per ritenute				
b) Crediti di imposta su dividendi				
c) Crediti IRES/IRAP				
d) Crediti per rimborsi IVA				
e) Acconti d'imposta IRES	5 647,00	7 854,00	3 700,00	3 700,49
f) Acconto d'imposta IRAP	8 289,00	4 739,00	2 474,00	2 473,60
g) Credito I.V.A.	97 428,00	13 578,00	46 791,00	
5) Verso altri	26 139,00	26 186,00	35 256,00	70 595,34
1) Esigibili entro 12 mesi	26 139,00	26 186,00	35 256,00	70 595,34
a) Crediti verso i dipendenti				
b) Crediti verso altri soggetti	26 139,00	26 186,00	35 256,00	70 595,34
c) Depositi cauzionali in denaro				
d) Crediti diversi				
e) Altro ...				
IV) Disponibilità liquide	42 797,00	532 457,00	3 750,00	198,19
1) Depositi bancari e postali	40 494,00	531 050,00	277,00	101,98
a) Banche c/c attivi	40 494,00	531 050,00	277,00	101,98
b) Depositi postali				
c) Altre disponibilità ...				
3) Denaro e valori in cassa	2 303,00	1 407,00	3 473,00	96,21
a) Cassa e monete nazionali	2 303,00	1 407,00	3 473,00	96,21
b) Cassa valute estere				
c) Cassa valori bollati				
d) Altri ...				
D) RATEI E RISCONTI	14 622,00	22 177,00	15 964,00	16 279,07
2) Vari	14 622,00	22 177,00	15 964,00	16 279,07
a) Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
1) Entro 12 mesi				
b) Risconti attivi	14 622,00	22 177,00	15 964,00	16 279,07
1) Entro 12 mesi	14 622,00	22 177,00	15 964,00	16 279,07

Stato patrimoniale passivo

Descrizione del conto	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	15/11/2019
Stato patrimoniale passivo	1 409 356,00	1 653 080,00	1 919 029,00	1 259 243,18
A) PATRIMONIO NETTO	76 788,00	89 625,00	-684 763,00	-988 903,39
1) Capitale	10 000,00	10 000,00	10 000,00	10 000,00
1) Azioni ordinarie				
2) Azioni privilegiate				

3) Azioni di risparmio				
4) Quote	10 000,00	10 000,00	10 000,00	10 000,00
IV) Riserva legale	604,00	3 339,00	3 339,00	3 339,38
IV) Riserva legale	604,00	3 339,00	3 339,00	3 339,38
V) Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	0,00
V) Riserve statutarie				
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00	0,00	0,00
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VII) Altre riserve	11 471,00	63 448,00	63 448,00	63 448,38
1) Riserva straordinaria o facoltativa	11 471,00	63 448,00	63 448,00	63 448,38
2) Riserva per rinnovamento impianti				
3) Riserva per ammortamenti anticipati				
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	0,00	12 837,00	-761 549,58
3) Utili (perdite) portati a nuovo			12 837,00	-761 549,58
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	54 713,00	12 838,00	-774 387,00	-304 141,57
1) Utile d'esercizio	54 713,00	12 838,00		
2) (Perdita d'esercizio)			-774 387,00	-304 141,57
4) Copertura parziale perdita d'esercizio				
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	11 779,00	8 834,00	73 726,00	73 726,01
I) Fondi di trattamento di quiescenza	11 779,00	8 834,00	73 726,00	73 726,01
4) Altre imposte differite ...			5 889,00	5 889,00
Altro	11 779,00	8 834,00	67 837,00	67 837,01
	0,00	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP.	49 234,00	59 466,00	76 317,00	49 079,77
I) Fondo TFR	49 234,00	59 466,00	76 317,00	49 079,77
II) Altri fondi ...				
D) DEBITI	1 271 228,00	1 495 155,00	2 452 253,00	2 125 340,79
Entro 12 mesi	1 271 228,00	1 495 155,00	2 452 253,00	2 108 357,75
Oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00	16 983,04
I) Obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
III) Debiti verso soci per finanziamenti	0,00	0,00	0,00	16 983,04
2) Oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00	16 983,04
a) Prestiti infruttiferi dei soci				16 983,04
b) Prestiti fruttiferi dei soci				
IV) Debiti verso banche	0,00	0,00	50 107,00	5 125,53
1) Entro 12 mesi	0,00	0,00	50 107,00	5 125,53
a) Quota entro Mutui				
b) Debiti per leasing				
c) Aperture di credito in conto corrente			50 107,00	5 125,53
d) Per anticipi su crediti				
V) Debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	241 120,47
1) Entro 12 mesi	0,00	0,00	0,00	241 120,47
b) Altre forme di finanziamento				191 405,53
c) Debiti verso società finanziarie				
d) Debiti per leasing				
f) Altri debiti finanziari ...				49 714,94
VI) Acconti	315 849,00	713 037,00	565 682,00	0,00
1) Entro 12 mesi	315 849,00	713 037,00	565 682,00	0,00

a) Anticipi da clienti	266 134,00	663 322,00	515 967,00	
b) Anticipi a fronte di lavorazioni				
c) Caparre				
d) Altri anticipi ...	49 715,00	49 715,00	49 715,00	
VII) Debiti verso fornitori	735 800,00	569 546,00	1 498 460,00	1 396 491,67
1) Entro 12 mesi	735 800,00	569 546,00	1 498 460,00	1 396 491,67
a) Fornitori di beni e servizi	528 094,00	565 201,00	1 382 213,00	1 396 491,67
b) Fatture da ricevere	207 706,00	4 345,00	116 247,00	
c) Altro ...				0,00
XII) Debiti tributari	35 481,00	45 106,00	66 525,00	86 553,40
1) Entro 12 mesi	35 481,00	45 106,00	66 525,00	86 553,40
a) IRES	12 531,00	10 813,00		2 945,00
b) IRAP	7 098,00	7 081,00		
c) Debiti per IVA		5 149,00		5 655,05
d) Debiti verso l'Erario per ritenute	5 608,00	20 152,00	66 525,00	71 247,79
e) Altri debiti tributari ...	10 244,00	1 911,00		6 705,56
XIII) Debiti verso Istituti di previdenza	1 870,00	4 160,00	36 822,00	79 194,82
1) Entro 12 mesi	1 870,00	4 160,00	36 822,00	79 194,82
a) Enti previdenziali			36 822,00	24 454,15
b) Altri enti ...	1 870,00	4 160,00		54 740,67
XIV) Altri debiti	182 228,00	163 306,00	234 657,00	299 871,86
1) Entro 12 mesi	182 228,00	163 306,00	234 657,00	299 871,86
a) Debiti verso soci per dividendi				
b) Debiti verso amministratori				9 034,12
c) Debiti verso finanziatori				
d) Debiti verso il personale	26 339,00	7 417,00	64 793,00	92 305,20
f) Altri debiti ...	155 889,00	155 889,00	169 864,00	198 532,54
E) RATEI E RISCONTI	327,00	0,00	1 496,00	0,00
I) Aggio sui prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Entro 12 mesi				
II) Vari	327,00	0,00	1 496,00	0,00
a) Ratei passivi	327,00	0,00	1 496,00	0,00
1) Entro 12 mesi	327,00		1 496,00	

4.2. Conto Economico

Conto economico Consuntivo

	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	15/11/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	1 387 648,00	1 505 668,00	1 458 617,00	133 752,00
2) (+/-) Variazioni rimanenze in corso di l.	-92 500,00	40 000,00	583 784,00	
3) (+/-) Variazioni lavori in corso su ordinazione				
- gestione caratteristica		1 500,00	9 848,00	39 027,00
- gestione finanziaria				
- gestione straordinaria	6 134,00	19 428,00	6 221,00	
TOTALE A	1 356 494,00	1 566 596,00	2 058 470,00	172 779,00

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) (+) per acquisto materie prime, merci	221 711,00	407 095,00	1 156 740,00	30 794,00
7) (+) per servizi	588 131,00	365 069,00	463 556,00	105 237,00
8) (+) per godimento di beni di terzi	49 091,00	139 592,00	290 735,00	37 649,00
9) Personale:				
a) (+) salari e stipendi	260 149,00	350 804,00	485 546,00	132 775,00
b) (+) oneri sociali	64 996,00	98 006,00	172 384,00	45 824,00
c) (+) trattamento di fine rapporto	20 803,00	25 012,00	32 678,00	9 575,00
d) (+) trattamento di quiescenza e simili				
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) (+) ammortamento immobiliz. immateriali	278,00		355,00	
b) (+) ammortamento immobiliz. materiali	19 338,00	41 929,00	62 350,00	11 026,00
11) (+/-) Variazioni rimanenze materie prime,	-23 204,00	-15 670,00	-141 023,00	37 439,00
12) (+) Accantonamento per rischi				
13) (+) Altri accantonamenti	7 941,00			
14) (+) Oneri diversi di gestione, riferiti a:				
- gestione caratteristica	57 624,00	122 668,00	299 743,00	57 541,00
- gestione straordinaria				
TOTALE B	1 266 858,00	1 534 505,00	2 823 064,00	467 860,00
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.	89 636,00	32 091,00	-764 594,00	-295 081,00

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) (+) Proventi da partecipazione				
16) Altri proventi finanziari da:				
a) (+) crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) (+) titoli immobilizzati non partecipazione				
c) (+) titoli iscritti nell'attivo circolante				
d) (+) titoli diversi dai precedenti da:				
- da altre imprese	26,00	168,00	68,00	24,00
17) (+) Interessi e altri oneri finanziari	4 784,00	4 473,00	9 861,00	84,00
17-bis) (+/-) Utili e perdite su cambi				
TOTALE C (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)	-4 758,00	-4 305,00	-9 793,00	-60,00

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

21) Oneri:				
a) (+) minusvalenze da alienazione				
b) (+) imposte relative ad esercizi precedenti				
c) (+) altri				9 000,00
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	0,00	0,00	0,00	-9 000,00

RISULTATO ANTE-IMPOSTE	84 878,00	27 786,00	-774 387,00	-304 141,00
-------------------------------	------------------	------------------	--------------------	--------------------

22) Imposte e Tasse	30 165,00	14 948,00	0,00	0,00
a) (+/-) Ires	11 288,00	7 868,00		
b) (+/-) Irap	18 877,00	7 080,00		

23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	54 713,00	12 838,00	-774 387,00	-304 141,00
-------------------------------------	------------------	------------------	--------------------	--------------------

Analizzando il conto economico si rileva innanzitutto che il valore della produzione negli anni 2016 – 2017 – 2018 è sempre stato in crescita e generato utile tranne che nell'anno 2018.

Dall'analisi dei bilanci esposti, relativi agli anni 2016 – 2017 – 2018, si evince che la crisi della società ha avuto inizio nell'anno 2018, con l'aumento dell'indebitamento verso i fornitori, in concomitanza con l'avvio del contratto stipulato con Herambiente S.p.A. per l'importo di **€ 2.046.413,82**.

L'aggiornata situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società al 15/11/2019, è riportata in separato allegato che è parte integrante del presente atto ("Aggiornata relazione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa"), in ossequio al disposto dell'art. 161, comma 2, lett. a) **(allegato n.1) .**

Nell'anno 2019, nel periodo tra il 10.04.2019 ed il 23.10.2019, la società ha operato sotto lo scudo del concordato preventivo.

In tale periodo non si registra alcuna attività significativa e che debba essere evidenziata nel presente concordato.

5. PASSIVO CONCORDATARIO

5.1. Procedimento ex art. 182-ter L.F.

Si premette che la ricorrente non ha inteso prevedere la transazione fiscale di cui all'art. 182-ter L.F.

5.2. Spese di Procedura.

Le spese di procedura, che nel precedente concordato sono state stimate in **€127.000,00**, a seguito di segnalazione del Commissario e dell'Attestatore sono state integrate di **€ 21.600,00**, per far fronte ad eventuali maggiori spese per consulenza legale, maggiori oneri di procedura ed eventuali ulteriori interessi oltre quelli già computati.

VOCE	concordato 11/2019	RETTIFICATO
Spese di Giustizia		
Spese di giustizia	€ 72.000,00	€ 72.000,00
TOTALE SPESE DI GIUSTIZIA	€ 72.000,00	€ 72.000,00
Spese per Tecnici – professionisti pre-deducibili		
a) Compenso professionista attestatore	€ 30.000,00	€ 30.000,00
b) Compenso stimatore compendio mobiliare	€ 3.500,00	€ 3.500,00
c) Compenso stimatore magazzino	€ 3.500,00	€ 3.500,00
d) Compenso stimatore opere in corso	€ 5.500,00	€ 5.500,00
e) Compenso stimatore valore Certificazione SOA	€ 3.500,00	€ 3.500,00
f) Compenso assistenza legale per omologazione c.p.	€ 9.000,00	€ 9.000,00
f) Compenso per consulenza legale		€ 13.000,00
Fondo interessi passivi		€ 8.600,00
TOTALE SPESE PRE-DEDUCIBILI	€ 55.000,00	€ 76.600,00

5.2.1. Spese di giustizia

Le spese di Giustizia ammontano ad **€ 72.000,00**, calcolata per il compenso del Commissario Giudiziale nella fase di concordato in continuità, in misura media sull'attivo ed il passivo scaturito dalla situazione patrimoniale.

Di tale importo è stato già versato l'importo di € 50.000,00 nell'ambito del concordato n. 11/2019, poi revocato.

Atteso che:

- **le attività di valutazione dei bilanci** della Tema s.r.l. per gli anni 2016-2017-2018 e per l'anno 2019 sino al 10.04.2019, sono state già eseguite e pertanto non necessitanti di ulteriore verifica;
- **le perizie di stima** richieste dal Commissario per i cespiti, il magazzino, e l'Attestazione SOA sono state già eseguite e nessuna variazione nel frattempo è intervenuta, pertanto tutt'ora valide;
- **Il presente Piano** è da configurarsi come una integrazione al piano già ammesso con procedura n. 11/2019, in quanto si è provveduto a mantenere sostanzialmente l'impianto del precedente e recepire le osservazioni e segnalazioni del Commissario in merito alle variazioni da apportare alle scritture contabili e alle rettifiche al Piano Industriale richieste.

5.2.2. Oneri Prededucibili

Gli oneri prededucibili sono quantificati, prudenzialmente, in € 76.600,00 e riguardano:

a) assistenza legale generica e per omologazione c.p.

Per l'attività, che comprende anche l'assistenza legale per l'eventuale giudizio di omologazione della procedura, è stata previsto un importo di € 9.000,00 considerata la rilevanza del passivo.

b) Compenso per consulenza legale.

Nella presente procedura è stato previsto un maggior importo pari ad € 13.000,00 per consulenze legali legate ai contenziosi in essere ed al fine di gestire, con studi legali specializzati, le controversie che possono sorgere con gli Enti pubblici in merito allo scioglimento dei contratti.

c) compenso professionista attestatore

E' stato incaricato il dott. _____, con studio in _____ alla Via _____ quale professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, comma 3 lett. d), L.F., che con la propria relazione ha attestato la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del presente piano in forza del mandato rilasciato in data 15.11.2019 (*cfr. doc. all. 6 e 7*).

Rappresenta il compenso spettante al professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lett. d) L.F., incaricato di predisporre la relazione di cui all'art. 161, comma 3, L.F. (veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del piano concordatario); A tal fine le parti hanno concordato un compenso di €30.000,00 oltre i.v.a. e c.a.p. .

d) compenso stimatore compendio mobiliare,

E' stato conferito mandato professionale all'Ing. per la

redazione della consulenza tecnica estimativa del compendio mobiliare. Per l'attività, le parti hanno convenuto un onorario di € 3.500,00 oltre i.v.a. e c.a.p., importo di gran lunga inferiore rispetto a quello che scaturirebbe dall'applicazione delle tariffe nella misura minima stabilite dall'art. 33 e seg. D.M. Giustizia 140/2012 (*cfr. doc. all.8*) .

e) compenso stimatore magazzino

E' stato conferito mandato professionale all'Ing. _____ per la redazione della consulenza tecnica estimativa del magazzino. Per l'attività, le parti hanno convenuto un onorario di € 3.500,00 oltre i.v.a. e c.a.p. , importo di gran lunga inferiore rispetto a quello che scaturirebbe dall'applicazione delle tariffe nella misura minima stabilite dall'art. 33 e seg. D.M. Giustizia 140/2012(*cfr. doc. all.9*) .

f) compenso stimatore opere in corso

E' stato conferito mandato professionale all'Ing. _____ per la redazione della consulenza tecnica estimativa del valore delle opere in corso. Per l'attività, le parti hanno convenuto un onorario di € 5.500,00 oltre i.v.a. e c.a.p. importo di gran lunga inferiore rispetto a quello che scaturirebbe dall'applicazione delle tariffe nella misura minima stabilite dall'art. 33 e seg. D.M. Giustizia 140/2012 (*cfr. doc. all.10*) .

g) compenso stimatore valore attestazione SOA

È stato conferito mandato professionale al dott. _____ per la redazione della consulenza tecnica estimativa del valore di mercato dei requisiti posseduti dalla Tema s.r.l. per l'attestazione SOA Per l'attività, le parti hanno convenuto un onorario di € 3.500,00 oltre i.v.a. e c.a.p., importo di gran lunga inferiore rispetto a quello che scaturirebbe dall'applicazione delle tariffe nella misura minima stabilite dall'art. 33 e seg. D.M. Giustizia 140/2012(*cfr. doc. all.11*) .

h) Fondo Interessi Passivi

All'importo di € 3.582,00 già inserito nel piano per interessi di dilazione dovuti sui crediti privilegiati il cui pagamento avverrà entro un anno dall'omologa, a seguito di osservazione del Commissario si è provveduto ad appostare la ulteriore somma di **€ 8.600,00** per eventuali interessi da riconoscere ai creditori.

5.3. Creditori Privilegiati

Con l'**ALLEGATO 2** (ex art. 161 L.F., comma 2, lett. b) "Elenco Nominativo dei Creditori con indicazione dei rispettivi crediti e delle cause di prelazione" sono stati individuati i nominativi dei **creditori con privilegio generale**. Non sono presenti creditori con privilegio speciale. I creditori privilegiati sono raggruppati come segue:

A1 - CREDITORI CON PRIVILEGIO GENERALE	BILANCIO	RETTIFICATO
F.DO IMPOSTE DIFFERITE	€ 5.889,00	€ 5.889,00
F.DO ACCANTONAMENTO LIQUID.OPERAI	€ 49.079,77	€ 49.079,77
IVA IN SOSPENSIONE	€ 49.714,94	€ 7.604,63
Debiti vs. fornitori	€ 132.270,41	€ 132.270,41
Debiti tributari	€ 86.553,40	€ 86.553,40
Debiti vs. istituti di previdenza	€ 79.194,82	€ 79.194,82
DEBITI PER IMPOSTE DI BOLLI E VARIE	€ 9.437,56	€ 9.437,56
PERSONALE C/RETRIBUZIONE OPERAI	€ 92.305,20	€ 100.801,73
DEBITI X IMPOSTE DI REGISTRO	€ 565,18	€ 565,18
TOTALE	€ 505.010,28	€ 471.396,50
Totale Interessi Legali		€ 3.582,00

Relativamente ai creditori con privilegio generale, per l'esatto computo delle occorrenze concordatarie si è tenuto conto degli interessi fino al soddisfo.

5.4. Creditori chirografari

Con il medesimo **ALLEGATO n. 2** (ex art. 161 L.F., comma 2, lett. b) "Elenco Nominativo dei Creditori con indicazione dei rispettivi crediti e delle cause di prelazione", sono stati indicati i nominativi **dei creditori chirografari**, raggruppati come segue:

DESCRIZIONE	IMPORTO
DEBITI VS. CREDITORI CHIROGRAFI	€ 1.326.568,93
DEBITI VS. FINANZIARIE	€ 41.468,50
DEBITI VS. BANCHE	€ 54.581,29
DEBITI X ACCONTI DA CLIENTI	€ 259.780,78
ALTRI DEBITI	€ 23.640,57
DEBITI PER PENALI	€ 264.889,23
DEBITI VS. AMMINISTRATORE	€ 9.034,12
TOTALI	€ 1.979.963,42

5.5. Riepilogo composizione del passivo concordatario

Alla luce di quanto sopra, si ha la seguente composizione del passivo concordatario

DESCRIZIONE	VALORI	SODDISFO	%
Oneri di procedura	€ 148.600,00	€ 148.600,00	100,00%
Creditori Privilegiati	€ 471.396,55	€ 471.396,50	100,00%
Creditori chirografari	€ 1.979.963,42	€ 608.511,70	30,74%
Interessi passivi	€ 3.582,00	€ 3.582,00	100,00%
TOTALE €	€ 2.603.541,97	€ 1.232.090,10	

6. ATTIVO CONCORDATARIO

Segue la sintesi dello stato analitico ed estimativo delle attività, ex art. 161 comma 2, lettera b), rinviando all'**ALLEGATO 3**, che costituisce parte integrante del presente atto, per il dettaglio e le motivazioni alla base della valutazione di ciascuna posta. La stima dell'attivo è stata effettuata con criteri prudenziali, al fine di sottoporre al ceo creditorio un piano di liquidazione attendibile.

DESCRIZIONE	VALORI DI STIMA
Immobilizzazioni immateriali:	€ 80.000,00
Immobilizzazioni materiali:	€ 111.550,00
Immobilizzazioni finanziarie:	€ 90.000,00
Crediti vs. istituti bancari e cassa	€ 49.653,95
Rimanenze materie prime magazzino	€ 152.455,80
Rimanenze opere in corso	€ 193.734,13
Crediti	€ 380.500,97
Crediti tributari	€ 6.174,09
Verso altri	€ 60.241,34
Utili da Continuità Aziendale	€ 107.779,72
TOTALE	€ 1.232.090,00

7. PROPOSTA DI CONCORDATO E PIANO ATTUATIVO

7.1. Generalità.

La scelta operata dalla Società per la continuità aziendale ex art. 186 bis L.F. **come da business plan, ALLEGATO 5, che costituisce parte integrante della presente proposta,** è anche il frutto di un'analisi comparativa rispetto alla prospettiva di realizzo delle attività aziendali a valori di liquidazione, che avrebbe comportato non solo l'azzeramento degli importanti avviamenti commerciali connessi alla qualificazione SOA, ma anche la compromissione quasi integrale del valore del magazzino, nell'eventualità di una cessione in blocco di quest'ultimo.

Le linee guida del piano concordatario sono state identificate nei seguenti punti:

- continuità dell'attività aziendale sino al 30.09.2022, data entro la quale si è previsto completare la fase concorsuale;
- cessione, entro la data del 31.08.2022, ad un operatore specializzato del ramo d'azienda in uno con la certificazione SOA ed i requisiti alla stessa connessi, le

certificazioni ISO 9001, ISO 14000 nel settore ambientale e ISO 18000, nel settore della sicurezza aziendale.

- Cessione in uno con il ramo d'azienda delle macchine ed attrezzature, nonché il trasferimento della forza lavoro.

Pertanto, entro il mese di settembre 2022 è ragionevolmente prevedibile che si possa procedere al riparto finale delle somme ai creditori della società.

Fatte queste premesse, la società intende presentare una proposta concordataria basata sulla continuazione diretta dell'attività e sulla messa a disposizione a favore dei creditori del patrimonio sociale non strumentale alla continuazione stessa.

A tal proposito (e salvo quanto meglio specificato nel prosieguo), si rileva come l'attivo della società ricorrente risulti prevalentemente composto da, crediti commerciali, giacenze di magazzino, beni strumentali.

Con riferimento alla componente di continuità della proposta concordataria è importante precisare che col presente piano vengono messe a disposizione dei creditori concordatari le risorse finanziarie generate dall'attività sino al 30/09/2022.

Per quanto riguarda, invece, la composizione del passivo, si rileva innanzitutto come le categorie di soggetti che vantano le maggiori ragioni di credito nei confronti della società siano i fornitori ed i dipendenti.

La proposta concordataria non contempla la formazione di classi di creditori, essendo la stessa finalizzata al soddisfacimento in misura integrale dei creditori privilegiati.

In definitiva, la proposta formulata dalla società ricorrente prevede:

- L'incasso dei crediti maturati;

- La cessione, nella seconda parte dell'anno 2022 del ramo d'azienda in uno con l'Attestazione ed i cespiti;
- il proseguimento dell'attività sociale, con destinazione degli utili prodotti sino a settembre 2022 ai creditori concordatari.

Considerato il criterio che richiede omogeneità di situazione giuridica e di interessi economici per la suddivisione in classi, i creditori non sono stati suddivisi in alcuna classe; è quindi prevista solo l'ordinaria distinzione nelle due categorie di **creditori privilegiati** e di **creditori chirografari**.

Per i creditori privilegiati è previsto che vengano soddisfatti integralmente entro un anno dall'omologazione del concordato.

La classe dei creditori privilegiati comprende:

1. dipendenti per trattamento di fine rapporto, per retribuzioni dovute e per compensi differiti;
2. fornitori assistiti da privilegio (professionisti e imprese artigiane);
3. istituti previdenziali;
4. debiti tributari;

La classe dei creditori chirografari comprende:

5. banche per saldi passivi di c/c;
6. istituti finanziari per finanziamenti;
7. fornitori privi di cause di prelazione;
8. altri creditori residuali di natura chirografaria,

Il piano prevede:

- il realizzo dei crediti risultanti al 15/11/2019 con l'ordinaria attività di incasso (e anche di recupero, ove necessario); indicativamente tale realizzo si stima possa completarsi entro i primi mesi del 2022;

- la prosecuzione dell'attività di impresa, con le linee di azione indicate nel Piano Industriale e sotto il controllo del Commissario Giudiziale. Tale realizzo si stima debba completarsi entro il 31/08/2022;
- la cessione dei requisiti SOA in uno con il ramo d'azienda e la contestuale cessione delle macchine ed attrezzature necessarie al mantenimento in vita del ramo d'azienda.

Si potrà assicurare, quindi :

- o l'integrale pagamento delle spese di giustizia relative alla procedura;
- o l'integrale pagamento delle spese in pre-deduzione;
- o l'integrale pagamento dei debiti di natura privilegiata;
- o il pagamento in percentuale dei debiti di natura chirografaria.

7.2. Diritto di voto

Nell'ambito della composizione del passivo concordatario, occorre in primis individuare i creditori con diritto di voto, evidenziando che i creditori privilegiati, per i quali la proposta di concordato preveda la soddisfazione integrale, non hanno diritto di voto.

7.3. Suddivisione dei creditori in «classi»

La presente proposta di concordato non prevede la suddivisione dei creditori in «classi» né secondo "posizione giuridica" né per "interessi economici omogenei", ma con trattamento simile tra creditori.

7.4. Proposta di soddisfo dei creditori

Considerato che l'attivo prudenzialmente realizzabile risulta pari ad **€1.232.090,10**, si formula la proposta concordataria come da successivi schemi:

DESCRIZIONE	Importo	Assegnato	Soddisfo
Oneri di procedura	€ 148.600,00	€ 148.600,00	100,00%

Creditori Privilegiati	€ 471.396,55	€ 471.396,50	100,00%
Creditori chirografari	€ 1.979.963,42	€ 608.511,70	30,74%
Interessi passivi	€ 3.582,00	€ 3.582,00	100,00%
TOTALE €	€ 2.603.541,97	€ 1.232.090,10	

Si propone, in sostanza, il pagamento:

- **in misura integrale:**

delle spese di procedura, composte dal compenso del Commissario Giudiziale, dell'Attestatore e dei tecnici nominati per le perizie di stima, delle spese legali, comprese quelle maturandi dal deposito della domanda;

- **in misura percentuale:**

dei creditori chirografari

7.5. Maggioranze per approvazione del concordato

Il presente concordato senza suddivisione in classi va approvato con il voto favorevole dei creditori che rappresentano il 50,01% dei crediti ammessi.

7.6. Tempi e modalità di pagamento

I tempi prevedibili per l'esaurimento delle operazioni di riparto dell'attivo concordatario sono stati stimati in 30 mesi dall'auspicata omologazione della procedura.

Tale orizzonte temporale è stato determinato in considerazione del tempo necessario per il completamento delle opere in corso, dei tempi tecnici per la dismissione del magazzino, dell'incasso dei crediti maturati ed a maturare, per la cessione del ramo d'azienda e per il completamento delle commesse acquisite, al fine di generare dunque maggiori proventi a beneficio dei creditori.

Quadro riassuntivo pagamenti				
	2019	2020	2021	2022
Pagamenti debiti privilegiati	0	349.299	108.506	17.194

Pagamenti debiti chirografari	0	0	333.006	275.505
Pagamenti debiti procedura	0	74.300	74.300	0
Totale pagamenti	0	423.599	515.812	292.699

Sulla base di tali ipotesi saranno effettuati pagamenti:

- a) per le spese di giustizia, al di fuori dei riparti, secondo la liquidità disponibile;
- b) per i crediti prededucibili, al di fuori dei riparti, secondo la liquidità disponibile, ai sensi di legge, le spese generali di giustizia prevalgono sui crediti prededucibili;
- c) per i crediti privilegiati, compresi interessi, all'interno di un riparto, con pagamenti semestrali ed entro 12 mesi dalla definitività del decreto di omologa;
- d) per i crediti chirografari, nelle percentuali indicate e pro-quota all'interno di un riparto, con pagamenti trimestrali, a decorrere dal 18° mese ed entro 30 mesi dall'omologazione.

8. IPOTESI ALTERNATIVE AL CONCORDATO IN CONTINUITA' AZIENDALE

L'alternativa al concordato in continuità e cioè la dichiarazione di fallimento, avrebbe un impatto ulteriormente negativo sulla soddisfazione dei creditori.

Il ricorso al concordato in continuità consente la prosecuzione dell'attività da parte della debitrice, **evitando le conseguenze pregiudizievoli dovute ad un blocco delle attività sociali e l'applicazione di penali contrattuali, con la perdita di ricavi e di ogni valore di funzionamento, preservando le marginalità derivanti dalle attestazioni SOA detenute dalla società.**

L'attività d'impresa ha, infatti, concrete possibilità di proseguire, se i debiti della Società saranno parzialmente ristrutturati e riscadenzati, secondo le modalità

della presente proposta ed a risanamento avvenuto procedere alla cessione del ramo d'azienda in esercizio.

La procedura fallimentare, invece, è più lunga e più complessa del concordato, per cui è superfluo sottolineare che a causa della durata dei tempi di liquidazione, anche i creditori con alto grado di privilegio potrebbero subire un pregiudizio.

Inoltre, a prescindere dalla durata dell'eventuale procedura fallimentare, con le ovvie conseguenze in termini di diminuzione del valore dei beni e delle inevitabili speculazioni, in ipotesi di fallimento, maturerebbero ulteriori spese di procedura che assorbirebbero altra parte dell'attivo.

Peraltro, per quanto attiene ai tempi di soddisfacimento dei creditori, il concordato può consentire una ripartizione più sollecita rispetto al fallimento, potendosi pervenire alla distribuzione delle attività realizzate ogni volta che maturino.

La proposta concordataria con continuità aziendale ex art. 186-bis l. fall., anche in ragione della ritenuta presenza di un valore di avviamento, appare più conveniente per i creditori rispetto al concordato liquidatorio ovvero alla dichiarazione di fallimento, come analiticamente esplicitato con il business plan allegato.

Nonostante la L. 14.05.2005, n. 80, a differenza della disciplina precedente, non ponga espressamente a fondamento della procedura la dimostrazione che essa possa portare per i creditori a esiti più favorevoli di quelli che deriverebbero loro dalla procedura fallimentare, la ricorrente ritiene che la proposta formulata risponda anche a questo requisito.

Nella fattispecie, la dimostrazione di quanto affermato è quanto mai agevole, in quanto:

- con la procedura di concordato preventivo la società realizza l'attivo, in particolare il valore delle attestazioni, il magazzino e le macchine ed attrezzature **con modalità più aderenti ai valori di mercato rispetto ad una procedura meramente liquidatoria;**
- i tempi previsti per il presente concordato pari a 30 mesi sono notoriamente di gran lunga inferiori rispetto ad altre procedure;
- la presenza dell'Organo designato assicura ai creditori il medesimo livello di garanzie rispetto alle altre procedure.
- la prosecuzione dell'attività di impresa, genera risorse finanziarie aggiuntive e **garantisce la possibilità di negoziare le risoluzioni contrattuali senza l'applicazione di gravose penalità,** il mantenimento del valore proprio delle Attestazioni SOA, che **in caso di fallimento si perderebbero (vedi relazione dott. Ippolito circa la stima della SOA).**
- La successiva tabella riassume la stima dei benefici del concordato rispetto al fallimento,

	Realizzo in concordato in continuità	Realizzo con il fallimento
Finanza		
Finanziamento socio postergato	€ 40.000,00	€ 0,00
TOTALE	€ 40.000,00	€ 0,00
Materie prime		
Magazzino c/o Herambiente	€ 136.585,67	€ 0,00
Magazzino c/o marche multiservizi	€ 2.250,00	€ 2.250,00
Magazzino c/o bari	€ 3.620,13	€ 3.620,13
Magazzino c/o deposito	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TOTALE	€ 152.455,80	€ 15.870,13
Opere in corso di lavorazione	100%	0%
Opere in corso san rufo strada	€ 11.196,54	€ 0,00
Opere in corso bucciano	€ 15.190,35	€ 0,00
Opere in corso heramb. Zocca	€ 69.042,84	€ 0,00
Opere in corso heramb. S.agata	€ 34.732,24	€ 0,00
Opere in corso bari	€ 25.963,65	€ 0,00
Opere in corso marche multiservizi	€ 37.608,51	€ 0,00
TOTALE	€ 193.734,13	€ 0,00

Immobilizzazioni materiali:		
Perizia di stima Ing. <input type="text"/>	€ 129.550,00	€ 129.550,00
Svalutazione per utilizzo attr.re	€ 18.000,00	
TOTALE	€ 111.550,00	€ 129.550,00
Immobilizzazioni immateriali:		
REQUISITI SOA	€ 80.000,00	€ 0,00
TOTALE	€ 80.000,00	€ 0,00
UTILI DA CONTINUITA' AZIENDALE	€ 107.779,72	€ 0,00
RISULTATO	€ 685.519,65	€ 145.420,13

Nella denegata ipotesi di fallimento della società, verrebbe meno l'incasso dei crediti derivanti dal completamento delle opere in corso, la monetizzazione del materiale presente sul cantiere di Herambiente, la valorizzazione dell'Attestazione, nonché l'utile previsto per la continuità aziendale reso possibile dal finanziamento del socio che agisce soltanto in vigenza del concordato.

La percentuale di soddisfo per i creditori chirografi nella procedura fallimentare sarebbe inferiore al 7,00%, rispetto al 30,74% prevista dalla proposta concordataria.

Senza contare i tempi di realizzo più lunghi rispetto a quelli stimati nel presente piano.

9. RISERVA DI MODIFICARE E/O INTEGRARE LA PROPOSTA

Conformemente al disposto legislativo ci si riserva di modificare ovvero integrare la presente proposta di concordato con il fine di meglio tutelare tutti i creditori sociali.

10. CONCLUSIONI

La ricorrente ritiene di avere esaurientemente rappresentato gli elementi di valutazione idonei a consentire all'On.le Tribunale di Salerno di verificare l'esistenza delle condizioni imposte dalla Legge per l'ammissione ai benefici della procedura di Concordato Preventivo in continuità.

Sono state in particolare ripercorse le vicende giuridiche ed economiche che hanno contrassegnato la vita della società e le cause della crisi che ha comportato il ricorso alla procedura concorsuale quando è apparso chiaro che la ricorrente non sarebbe stata in grado di proseguire regolarmente la gestione aziendale.

La Tema S.r.l., alla luce di tutto quanto sopra esposto, confida nell'accoglimento da parte dell'On.le Tribunale della domanda avanzata.

CHIEDE

di essere ammessa alla procedura di concordato preventivo ex artt. 161 e 186 bis L.F., riservandosi, in caso di ammissione, di procedere ad ogni richiesta, esplicitazione o aggiornamento;

Inoltre tenuto conto che :

- è stato effettuato il versamento di **€ 50.000,00** nell'ambito della precedente procedura n. 11/2019 R.G., importo ampiamente superiore anche al 50% dei costi previsti per la procedura;
- i consulenti nominati dal Commissario, hanno richiesto i seguenti importi,
per valutazione **aspetti contabili € 3.800,00**, Dott.
per **valutazione SOA € 4.000,00**, geom. per **stima cespiti € 2.500,00**, per la **trascrizione al PRA € 1.500,00**, il tutto per **€ 11.800,00**, con un residuo di **€ 38.200,00** (notule ricavate dagli atti depositati)
- nessuna variazione nel frattempo è intervenuta, pertanto le perizie sono tutt'ora valide;
- è stata già effettuata la **valutazione dei bilanci** della Tema s.r.l. per gli anni 2016-2017-2018 e per l'anno 2019 sino al 10.04.2019 e pertanto non necessitanti di ulteriore verifica, nonché le **verifiche mensile** dei dati di bilancio dal 10.04.2019 al 30.09.2019,

- il presente Piano ha tenuto conto delle osservazioni del Commissario Giudiziale sollecitate nella relazione del 20.09.2019 e degli accertamenti peritali già eseguiti;
- l'Art. 163 c.4 l.f. stabilisce che la somma da depositare per le spese di procedura, deve essere ricompresa tra il **20%** ed il **50%** delle spese che si presumono necessarie per l'intera procedura,
- l'importo presunto residuo dopo il pagamento di tutti i tecnici, ammonta presumibilmente ad **€ 38.200,00**, tenuto conto che l'importo del Commissario è stato calcolato dal Dott. Lamberti tra € 50.166,68 ed € 74.042,34, la somma residua risulta **superiore al 50% dell'importo massimo di cui sopra.**

Ad integrazione di quanto sopra ed in ragione delle motivazioni ampiamente esposte, la **Tema S.r.l.**,

CHIEDE ALTRESI'

1. che vengano riversate nella presente procedura le **somme residue dell'importo già corrisposto** di **€ 50.000,00** ,nonché acquisite tutte le perizie già redatte dai tecnici incaricati dal Commissario Giudiziale dott. Lamberti , atteso che per i beni stimati nulla è mutato;
2. di **essere esentata dal versamento di ulteriori somme a titolo di spese di procedura** .

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA E DEL PIANO CONCORDATARIO

- Allegato 1.** Aggiornata relazione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa (art. 161, comma 2, lett. a, l.f.).
- Allegato 2.** Elenco nominativo dei creditori, con l'indicazione dei rispettivi crediti e delle cause di prelazione (art. 161, c. 2, lett. b. l.f.).

- Allegato 3.** Stato analitico ed estimativo delle attività e delle passività (art. 161, comma 2, lett. b. l.f.).
- Allegato 4.** Elenco dei titolari dei diritti reali o personali su beni di proprietà o in possesso del debitore (art. 161, comma 2, lett. c. l.f.); Valore dei beni e i creditori particolari degli eventuali soci illimitatamente responsabili; (art. 161, comma 2, lett. d. l.f.).
- Allegato 5.** Piano industriale concordatario relativo alla Continuità Aziendale ex art. 186-BIS L. F con tabelle di sviluppo.

DOCUMENTI

1. Delibera ex art. 152 l. fall., per notar dott. Stefano Campanella del 5.2.2019 rep. 29410 racc. 11920, registrata in data 7.2.2019 presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Eboli al n. 867 serie 1 T.
2. Decreto di ammissione alla procedura di concordato preventivo n.11/2019 del 16.7.2019.
3. Istanza per la concessione di un termine per l'integrazione del piano del 28.9.2019.
4. Bilanci depositati anno 2016 – 2017 – 2018, con ricevuta di deposito
5. Situazione aggiornata al 15.11.2019.
6. Conferimento incarico attestatore Dott.
7. Relazione del dott. _____, professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lett. d) l.f., attestante la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del piano concordatario (art. 161, comma 3, l.f.).
8. Relazione giurata ing. _____ di stima del compendio mobiliare.
9. Relazione giurata ing. _____ di stima del valore di magazzino.
10. Relazione giurata ing. _____ di stima del valore delle opere in corso.
11. Relazione giurata dott. _____ di stima del probabile valore dei requisiti posseduti dalla Tema s.r.l. per l'attestazione SOA.
12. Visura Camerale storica della Tema s.r.l. .

13. Contratto di domiciliazione societaria gratuito .

14. Commesse per nolo macchine attrezzature e mezzi d'opera.

Eboli, li 6.12.2019

TEMA s.r.l.
Il legale rapp.te p.t.

avv. Mario Conte
